

PROGETTO DIDEROT | SCUOLE PRIMARIE

CHI HA SPOSTATO L'ARMONIA?

GUIDA PER GLI INSEGNANTI



*anno scolastico
2020/2021*

INDICE

● Pag. 2 > Introduzione

- Fondazione CRT 3
- Il Progetto Diderot della Fondazione CRT 4
- La Fabbrica dei Suoni 5

● Pag. 7 > Presentazione

- Un percorso digitale interdisciplinare 8
- Insieme si crea armonia! 9
- Trasformare l'imprevisto 10

● Pag. 13 > I materiali didattici

- Il kit didattico 14
- I sei video episodi 14
- Le attività musicali 16
- La Signorina Link 17
- Materiali per gli studenti 18
- Come accedere all'area riservata 20
- Come utilizzare i materiali 23

● Pag. 24 > I personaggi

● Pag. 26 > Crediti

● Pag. 29 > Contatti

INTRODUZIONE





La Fondazione CRT è un ente privato non profit nato nel 1991 ed è uno dei “motori” di sviluppo e crescita del Piemonte e della Valle d’Aosta in tre macro-aree: Arte e Cultura, Ricerca e Istruzione, Welfare e Territorio.

Interviene con progetti e risorse proprie per la valorizzazione dei beni artistici e delle attività culturali, la promozione della ricerca scientifica e della formazione dei giovani, il sostegno all’innovazione e all’imprenditoria sociale, l’assistenza alle persone in difficoltà, la salvaguardia dell’ambiente, il sistema di protezione civile e di primo intervento.

Finora, la Fondazione CRT ha distribuito risorse per 1,9 miliardi di euro e consentito la realizzazione di più di 40.000 interventi per il territorio, con un sostegno erogativo e progettuale, ascoltando le esigenze delle realtà aggregative, istituzionali e del non profit.

Fondazione CRT ha inoltre riqualificato le OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, con 100 milioni di euro: il più grande investimento diretto su un unico progetto, oltre che uno dei maggiori esempi di venture philanthropy in Europa. Ex officine per la riparazione dei treni sorte nell’Ottocento su un’area di 35.000 mq nel cuore della città, le OGR sono oggi un centro di sperimentazione a vocazione internazionale con tre “anime”: l’arte e la cultura, la ricerca scientifica, tecnologica e industriale, il food.

www.fondazionecrt.it



IL PROGETTO DIDEROT DELLA FONDAZIONE CRT

La Fondazione CRT realizza il Progetto DIDEROT per offrire agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta una duplice opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative.

16 linee didattiche per l'anno scolastico 2020/2021, tutte ideate e strutturate per la prima volta anche in modalità digitale, per consentire comunque la realizzazione dei piani di offerta formativa nonostante l'incertezza legata all'evoluzione della situazione sanitaria nazionale.

Il progetto, a partecipazione gratuita per le scuole, ha interessato finora oltre 1 milione di studenti per un impegno complessivo della Fondazione CRT di circa 22 milioni di euro (di cui 1,4 milioni per questa 15ma edizione).



La Fabbrica dei Suoni Società Cooperativa Sociale Onlus, da anni impegnata in progetti di sperimentazione di pratiche educative innovative attraverso il linguaggio sonoro, si caratterizza per un'intrinseca vocazione alla ricerca, ideazione e attuazione di proposte coinvolgenti e di linguaggi didattici originali.

Ne è testimonianza la progettazione e realizzazione, nel marzo 2007, del primo avveniristico parco tematico interamente dedicato al suono e alla musica, unico nel suo genere in Europa, denominato La Fabbrica dei Suoni (Venasca – CN).

Nel mese di Giugno 2013 è stato inaugurato il nuovo percorso L'Atlante dei Suoni (Boves - CN), un vero e proprio viaggio musicale nei 5 continenti, pensato e strutturato come la naturale prosecuzione del progetto di Venasca e La Città di Cumabò, percorso specifico per la scuola dell'infanzia.

La cooperativa propone percorsi musico-espressivi nella scuola dell'infanzia e primaria (linee pedagogiche e didattiche dell'Orff-Schulwerk) e percorsi teatrali nella scuola primaria (linee guida del Teatro Ragazzi).

Svolge, inoltre, laboratori didattici per gruppi di ogni età e un'intensa attività di organizzazione di eventi rivolti principalmente al target bambini e famiglie.

Dal 2014 è partner della Fondazione CRT per il Progetto Diderot, proponendo laboratori didattici interdisciplinari e lezioni-concerto nelle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Settore di intervento

- Settore di intervento: ludico-educativo.
- La cooperativa è da sempre impegnata in progetti di sperimentazione di pratiche educative innovative attraverso il linguaggio sonoro.

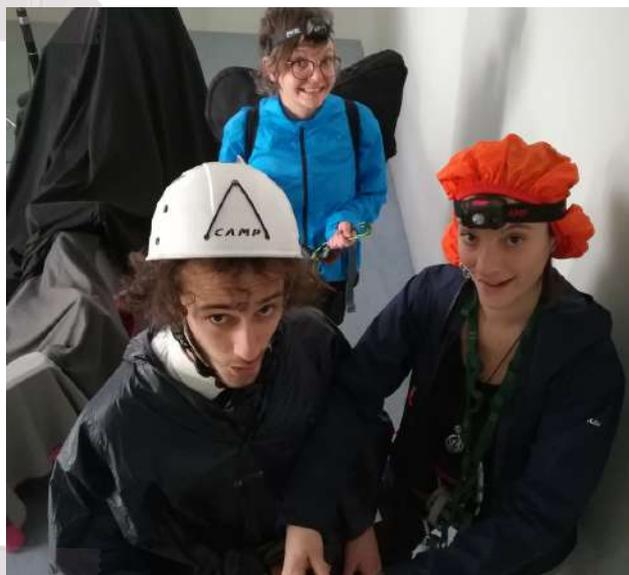
Attività proposte

- Attività didattico educative con le scuole di ogni ordine e grado
- Attività ludico educative con gruppi di estate ragazzi, anziani, persone con bisogni speciali
- Creazione di contenuti digitali e video attività di intrattenimento educativo
- Percorsi di avvicinamento alla musica attraverso video attività a distanza

Riferimenti

La Fabbrica dei Suoni Società Cooperativa Sociale Onlus

- Sede legale: Via G. Marconi 15 - 12020 Venasca (CN)
- Uffici: c/o Palazzo La Tour, Ingresso Piazza Dalla Chiesa - 12024 Costigliole Saluzzo (CN)
- Tel. 0175 567840
- www.lafabbricadeisuoni.it | info@lafabbricadeisuoni.it



PRESENTAZIONE



Un percorso digitale interdisciplinare

Da sempre le attività educative della cooperativa La Fabbrica dei Suoni si basano sulla certezza concreta che l'**approccio esperienziale** e quello **interdisciplinare**, l'imparare facendo (**learning by doing**) attraverso una esperienza creativa e collettiva che coinvolga tutto ciò che alla **musica** è (o può essere) inerente, permetta di sviluppare un atteggiamento attivo, aumentando il piacere della conoscenza e della meraviglia e, su lungo periodo, garantisca indubbi **benefici sociali**.

Partendo da questo presupposto, il progetto "Chi ha spostato l'armonia" intende realizzare un **nuovo design pedagogico** con la creazione di un'**esperienza educativa e digitale** che possa stupire, coinvolgere, stimolare, divertire, interessare, far star bene, attraverso un **format educativo innovativo di didattica e di edutainment** come approfondimento per gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

L'originale percorso si rivela uno strumento interdisciplinare efficace per potenziare le **attività di educazione e di intrattenimento educativo** unendo la **musica** e il mondo dei suoni, il teatro e il gioco all'**apprendimento attraverso il digitale e materiali educativi gamificati**, per sviluppare la curiosità dei più piccoli e stimolarne la comprensione creativa.



Insieme si crea armonia!

"Chi ha spostato l'armonia?" aiuta gli studenti nella comprensione di **argomenti multidisciplinari** attraverso un **approccio ludico-educativo**.

Durante il percorso gli studenti diventano i protagonisti di una **missione** descritta da una mappa, la cui finalità è aiutare il direttore e la sua orchestra in un'impresa epica: raggiungere il bosco insuonato per ricostruire la bacchetta misteriosamente scomparsa e **capire chi abbia spostato l'armonia!**

Al termine della missione gli studenti possono ricevere un **attestato**, in riconoscimento delle difficoltà superate e delle prove svolte, avendo sperimentato le soddisfazioni, ma anche le difficoltà, dell'importanza del lavorare insieme in armonia, anche in situazioni più complesse generate da un cambiamento significativo e inaspettato.

Obiettivi:

- sensibilizzare la capacità di ascolto degli studenti;
- saper riconoscere i quattro parametri del suono: altezza, durata, intensità e timbro;
- proporre modalità di apprendimento interdisciplinari utilizzando il linguaggio musicale;
- fornire nuovi spunti di percorsi didattici, anche attraverso supporti digitali;
- approfondire la modalità di lavoro in gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni, attraverso modalità inedite.

Fondato sul **coinvolgimento attivo**, sulla **collaborazione tra pari**, sul **rispetto dell'altro**, il percorso didattico, pur adattandosi a nuove regole mutevoli con cui stiamo imparando a convivere in questa fase storica particolare, si pone come opportunità educativa essenziale per contribuire alla **crescita globale della persona**.

Trasformare l'imprevisto

*«A volte un viaggio fa un po' paura,
perché partire è un'avventura,
lasciamo i dubbi, ci vuol coraggio – oh...»
“Un carico di armonia”*

In musica la variazione è la rappresentazione di un'idea musicale (tema). In ogni variazione il tema presenta delle modifiche e delle differenziazioni, più o meno incisive, rispetto al tema originale. Le modifiche possono riguardare qualunque aspetto del tema, per esempio l'impianto armonico.

Anche nella vita a volte si presentano delle variazioni, lungo il percorso, che possono generare imprevisti: in un'orchestra, per esempio, un giorno può misteriosamente scomparire l'armonia che da sempre regnava al suo interno, spostata chissà dove e chissà perché e impedendo improvvisamente ai musicisti di suonare insieme!

In quest'epoca inquieta, il cambiamento conferma ogni giorno come possa arrivare improvvisamente: avviene, stimola, scuote, a volte spaventa e destabilizza gli equilibri. Ma può anche rivelarsi un'opportunità, una spinta propulsiva. Il concetto della trasformazione, del mutamento, secondo Bruno Munari, è un'occasione per abituare i bambini a conoscere la mutazione delle cose, per aiutarli a generare una mente elastica. «Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma»: il mutamento è l'unica costante della realtà, rifacendosi alla teoria dello scienziato Antoine-Laurent Lavoisier.

Questo principio, insito in ogni ambito esperienziale della realtà, può essere utile per interpretare e vivere momenti particolari, nel limite del possibile cercando di coglierne la propositività e tramutando l'eventuale difficoltà in una possibilità di ripensamento, in un volo pindarico fra i propri punti di vista sulla realtà circostante: come si affrontasse una sorta di viaggio in cui venga offerta l'opportunità di avventurarsi nei sentieri della vita come piccoli esploratori ed esploratrici alla scoperta di nuovi modi di osservare e agire il mondo, a volte un po' incerto e ignoto, a volte sofferente e un po' acciaccato, ma pur sempre intriso di meraviglia.

*«Apprezza il cambiamento!
Assapora il gusto dell'avventura
e goditi le delizie del nuovo formaggio»*

"Chi ha spostato il mio formaggio?", Spencer J. Johnson

In un tempo come quello attuale, caratterizzato da continui e radicali cambiamenti, culturali e sociali, è sempre più evidente la centralità della comunità educante per la crescita di persone in grado di affrontare le molte sfide che si presentano.

All'interno di uno scenario mondiale particolarmente delicato, l'educazione reca in sé l'energia necessaria a determinare una rigenerazione sociale e umana, capace di far fronte all'incertezza: «Si fa dunque sempre più urgente l'esigenza di ripensare a un nuovo progetto di uomo e di cittadino: attivo, critico, consapevole, capace di coltivare il dubbio e di affrontare il cambiamento, dunque in grado di imparare a vivere» (Edgar Morin).

Come asserisce Zygmunt Bauman, è importante trovare gli strumenti adeguati per «trasformare l'imprevisto in un divertimento», per mutare l'ignoto in coraggio e alimentare tenacia e curiosità per proseguire il viaggio, lanciare il cuore e i pensieri oltre l'ostacolo per non rinunciare a progettare tempi e luoghi migliori, in una costante ricerca di un bene comune che un cambiamento, nelle sue sfumature, può portare a scoprire, in armonia con la collettività e in una relazione di fiducia.

Nel settembre 2015, a New York, durante la 70° Assemblea Generale delle Nazioni Unite, i 193 Paesi membri dell'ONU hanno approvato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (articolata in 17 Obiettivi e 169 traguardi, interconnessi e indivisibili tra loro): un accordo per impegnarsi a garantire un cambiamento globale concreto per trasformare il mondo in maniera significativa e armoniosa per tutti entro il 2030.

Condividere la stessa visione sostenibile e inclusiva del futuro significa diventare parte di un grande movimento che crede nella possibilità di un cambiamento positivo e, giorno, dopo giorno, pur nelle difficoltà, si adopera perché un ideale collettivo, il "bene comune", si realizzi e l'armonia trovi un suo nuovo equilibrio.

Come sostiene Enrico Giovannini: «Ecco qual è l'utopia sostenibile: la realizzazione di quei 17 Obiettivi di sviluppo per l'uomo e per il Pianeta. In molti l'hanno definito un esercizio utopico, ma l'utopia non è un libro dei sogni, può essere un ideale al quale tendere attraverso azioni concrete».

Sono le relazioni, i legami di gruppo, la collaborazione e la cooperazione a contribuire al rafforzamento della resilienza, del ben-essere e al ritrovamento dell'armonia "spostata"!

Il cambiamento positivo, la ripresa, la rinascita, prevedono la capacità «di essere in relazione con l'altro, per riconoscere e riconoscersi, scoprire e scoprirsi, sognare, immaginare, creare insieme» (Elena Malaguti).



I MATERIALI DIDATTICI



Il kit didattico

Questo progetto didattico è:

- caratterizzato da un insieme di **materiali didattici** fondamentali per aumentare le conoscenze musicali;
- animato da una narrazione e da una serie di **personaggi** che accompagneranno durante il percorso.

Il **kit didattico** è contraddistinto dai seguenti supporti:

- **6 video episodi** (1 prologo, 4 episodi, 1 epilogo), che narrano il viaggio dell'orchestra;
- le **attività musicali**;
- gli **approfondimenti**;
- i **tutorial per insegnanti** per l'utilizzo dei materiali;
- le proposte di **attività didattiche alternative**;
- gli **spartiti** e le **basi musicali**;
- la **storia** completa narrata;
- i materiali per gli studenti (**schede didattiche, giochi interdisciplinari**).

I sei video episodi

La narrazione del progetto, attraverso i video episodi, è strutturata come segue:

- **1**: il prologo;
- **2, 3, 4, 5**: quattro episodi, caratterizzati ciascuno da sei capitoli: la pergamena; la spiegazione della filastrocca; la spiegazione dell'attività musicale; l'attività musicale; l'approfondimento; la mappa;
- **6**: l'epilogo.

I contenuti dei sei video episodi sono i seguenti:



La bacchetta del direttore

L'orchestra è pronta per un grande concerto quando un fatto inaspettato mette in crisi le certezze del direttore.



La scalata

I musicisti riescono a raggiungere la cima della montagna quando una pergamena li invita a suonare in modo particolare.



La traversata

Tra risate, scherzi e canti i professori d'orchestra raggiungono il mare e vedono in lontananza il profilo di un'isola.



L'avanzata

La grotta è abitata da un gran numero di pipistrelli, occorre muoversi in modo molto cauto per non farli scappare.



Il ritrovamento

La compagnia, ormai stanca per il lungo viaggio, prosegue silenziosamente, ma i pericoli del bosco sono sempre in agguato.



Il ritorno

Sulla via del ritorno i musicisti sono felici e spensierati, quando un nuovo problema sembra minare le certezze del direttore.

Le attività musicali

Le attività musicali realizzate all'interno del percorso sono caratterizzate da:

- attività di gruppo;
- movimento libero e strutturato;
- voce che parla, canta, gioca;
- ritmo col proprio corpo;
- strumenti non convenzionali;

e pensate per coinvolgere e mettere in relazione gli studenti con modalità inedite.

La linea didattica scelta per gli interventi musicali è l'**OSI Orff-Schulwerk Italiano**.

Orff-Schulwerk, una parola difficile per un'idea pedagogica semplice: la musica si impara facendola e non astraendola.

Imparare a scrivere le note sul pentagramma non significa "imparare la musica" ma imparare a codificarla: cominciare a valle, invece che a monte. La musica si "impara" invece, in primo luogo, traducendo in concreto il proprio bisogno di viverla fisicamente ed emotivamente, così che essa contribuisca alla nostra formazione e crescita globale come individui. Si "impara" attraverso una esperienza creativa e collettiva che coinvolga tutto ciò che alla musica può essere inerente: gesto, movimento, danza, scansione verbale, vocalità, strumentario musicale, drammatizzazione e performance.



La Signorina Link



La **Signorina Link** è una giovane insegnante dal simpatico accento, ama viaggiare e scoprire la bellezza e le varie sfumature del mondo.

Venuta a conoscenza dell'impresa compiuta dall'orchestra (per raggiungere il bosco insuonato e capire chi abbia spostato l'armonia), che stupore!, è stato immediato il **collegamento**: una simmetria perfetta fra gli ambienti esplorati durante i suoi viaggi e i parametri del suono, esattamente come per i musicisti!

Introdotta sempre da una campanella, questo originale personaggio virtuale ha dunque il compito, all'interno dell'intero percorso, di condurre in una dimensione di **approfondimento** che coinvolge i seguenti temi:

- la mappa del viaggio;
- le filastrocche-indizio;
- "lo sai che?";
- i parametri del suono;
- le sezioni dell'orchestra;
- gli ambienti da esplorare.

Materiali per gli studenti

IL PADLET

Il **padlet** è uno spazio virtuale, condivisibile e collaborativo, all'interno del quale si possono condividere elementi multimediali di varia natura, come per esempio immagini, pdf, video, link per accedere a siti.

Gli episodi 2, 3, 4 e 5 hanno ciascuno un padlet di riferimento (a sua volta progettato per fasce d'età), all'interno del quale si possono trovare attività didattiche visuali e interattive da svolgere a scuola nella ordinaria azione didattica o da somministrare agli studenti, in autonomia, come esercizi di valutazione.

In particolare, i **materiali didattici interdisciplinari** forniti sono: **schede didattiche | attività e giochi digitali | approfondimenti.**

Le **materie coinvolte** sono: **geografia, italiano, matematica, scienze, musica.**

Ogni padlet è reperibile nell'area riservata, nella pagina relativa a ciascun capitolo.

Come condividere il padlet con gli studenti

Cliccando sul pulsante in alto a destra "Condividi", presente sul padlet, si può ottenere un link che può essere condiviso con gli studenti (tramite email o altro supporto) per accedere allo spazio virtuale.

Come visualizzare i video a schermo pieno sul padlet



Dopo aver premuto play cliccare sull'icona a 4 frecce (enter full screen).

Non utilizzare il pulsante "Apri in una nuova finestra", volutamente disattivato per garantire di rimanere in un ambiente protetto.

"UN CARICO DI ARMONIA"

L'attività musicale contenuta nell'epilogo (6. "Il ritorno") riguarda la danza finale con cui i musicisti festeggiano la ritrovata armonia, dal titolo "Un carico di armonia".

Il video di questa danza può essere condiviso con gli studenti, cliccando sull'icona evidenziata dalla freccia nell'immagine:

Attività musicale

La danza finale con cui i musicisti festeggiano la ritrovata armonia.



La canzone può inoltre essere ascoltata su Spotify, Apple music, e su tutte le piattaforme di musica digitale.

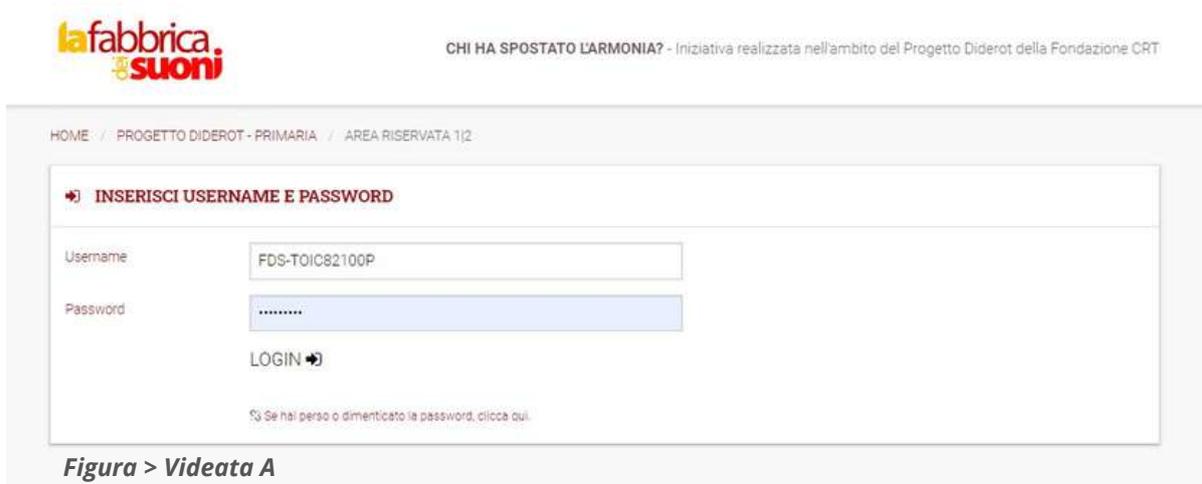
Come accedere all'area riservata

- Dall'homepage del sito www.lafabbricadeisuoni.it è possibile accedere alle sezioni dedicate al Progetto Diderot.
- L'insegnante iscritto al Progetto Diderot deve fornire le credenziali di accesso (ricevute tramite email) ai colleghi che utilizzeranno il percorso.

- Seguire i seguenti passaggi per accedere all'area riservata:

1 Sezione Progetto Diderot > scegliere l'area riservata di riferimento: classi 1^a/2^a oppure classi 3^a/4^a/5^a.

2 Compilare la videata A:



The screenshot shows the login interface for 'la fabbrica dei suoni'. At the top left is the logo 'la fabbrica dei suoni'. To the right, the text reads 'CHI HA SPOSTATO L'ARMONIA? - Iniziativa realizzata nell'ambito del Progetto Diderot della Fondazione CRT'. Below this is a breadcrumb trail: 'HOME / PROGETTO DIDEROT - PRIMARIA / AREA RISERVATA 1|2'. The main content area is titled 'INSERISCI USERNAME E PASSWORD' and contains two input fields: 'Username' with the value 'FDS-TOIC82100P' and 'Password' with masked characters. Below the fields is a 'LOGIN' button with a right-pointing arrow. At the bottom of the form, there is a small link: 'Se hai perso o dimenticato la password, clicca qui.'

Figura > Videata A

Inserire lo username e la password ricevuti tramite email. Lo username è un codice composto da "FDS-" e dal codice meccanografico dell'istituto scolastico, ad es. FDS-TOIC82100P (eventualmente seguito da una lettera).

Nel caso la password sia stata smarrita o dimenticata, può essere richiesta tramite apposito comando presente in fondo alla pagina ("Se hai perso o dimenticato la password, clicca qui").

In tal caso comparirà la videata B:

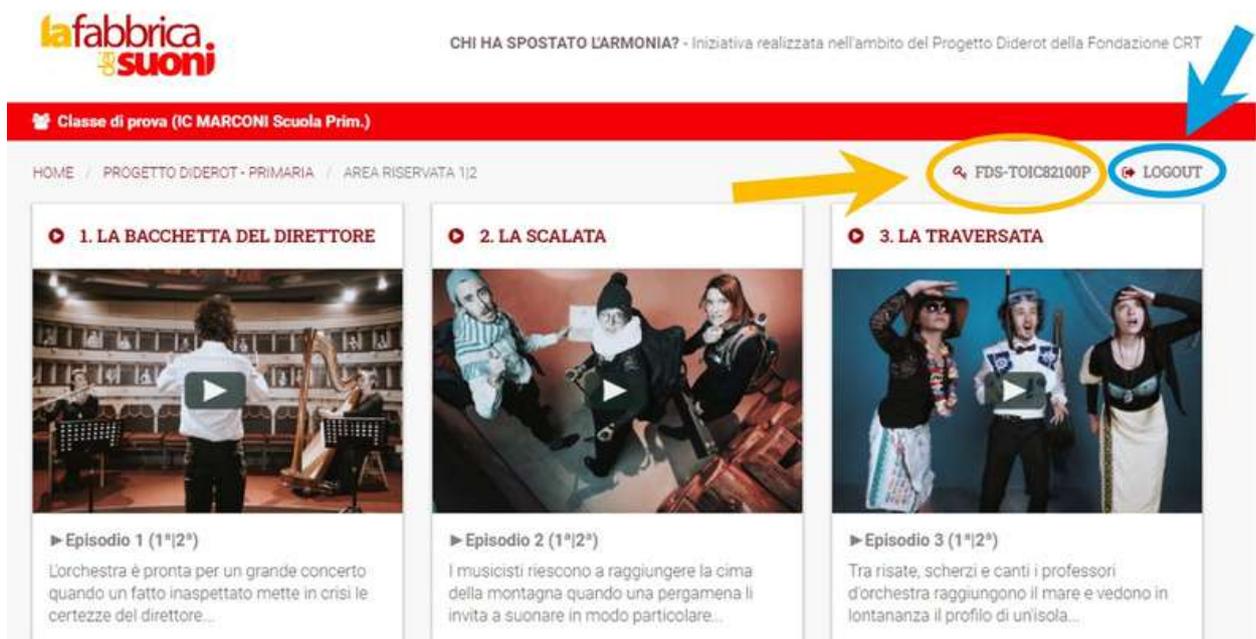


Figura > Videata B

Per effettuare questa richiesta bisogna essere in possesso del proprio username.

Le istruzioni per procedere vengono inviate all'indirizzo email dell'insegnante che si è iscritto al Progetto Diderot.

3 Una volta entrati nell'area riservata, comparirà la videata C:



In giallo è evidenziato lo username, mentre in blu è evidenziato il comando che consente di uscire dall'area riservata.

È consigliabile cambiare la password per inserirne una di più facile utilizzo.

Per fare questo cliccare sullo username che compare in alto a destra (evidenziato in giallo nella videata C), e seguire le istruzioni, come nella videata D:

CAMBIA LA TUA PASSWORD

Scegli una password sicura di almeno 8 caratteri

La tua vecchia password*

Nuova password*

Ripeti nuova password*

Cambia password

Figura > Videata D

Come utilizzare i materiali

Il percorso didattico è stato pensato per essere utilizzato principalmente in presenza, in particolare le attività musicali.

Per svolgere l'attività è richiesto di:

- utilizzare una lavagna interattiva multimediale (LIM);
- disporre il gruppo in cerchio (oppure lasciare ogni studente in prossimità del proprio banco, a seconda delle indicazioni segnalate nei tutorial);
- preparare preventivamente eventuali materiali, se consigliato nel tutorial di riferimento.

Tuttavia, nel caso si usufruisca dei materiali durante la Didattica a Distanza, si consiglia di:

- condividere lo schermo con gli studenti, qualora si assista insieme alla classe alla visione dei video episodi;
- inviare il link del padlet contenente le schede didattiche e i giochi interdisciplinari, affinché gli studenti possano svolgere le consegne richieste anche in autonomia.

I contenuti delle aree riservate sono **ad uso esclusivo** dei docenti e studenti aderenti al progetto.

È vietato diffondere i percorsi digitali e i brani musicali al di fuori del contesto lavorativo della scuola, o pubblicarli su siti a libero accesso, violando le norme di copyright.

I PERSONAGGI

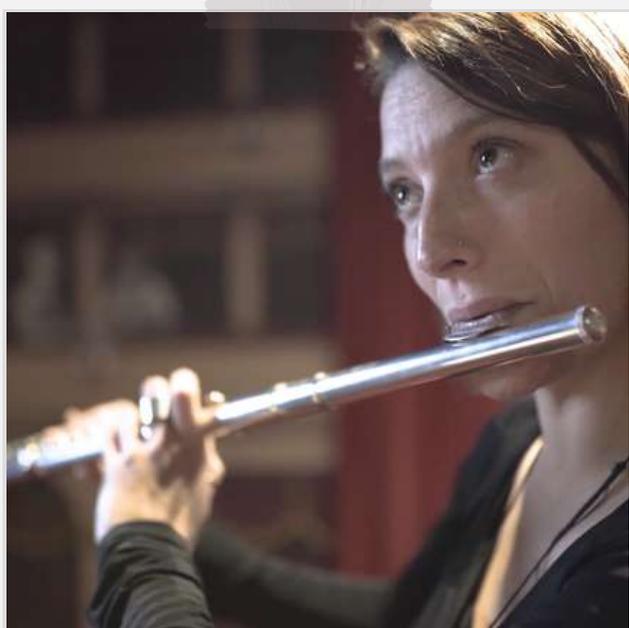




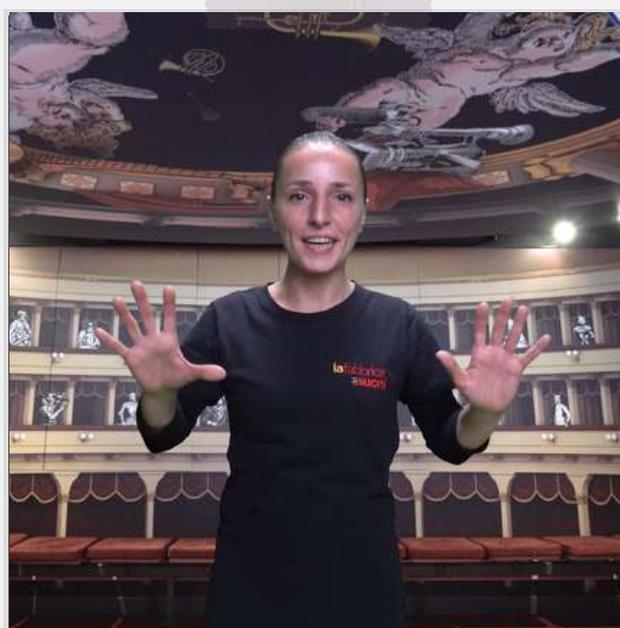
Filippo, il Direttore



Irene, l'Arpista



Clo, la Flautista



Lilith, la Narratrice

CREDITI



Chi ha spostato l'armonia?

Prodotto da:

La Fabbrica dei Suoni

Società Cooperativa Sociale onlus

(R) Tutti i diritti riservati.

Iniziativa realizzata nell'ambito del Progetto Diderot della
Fondazione CRT.

Scritto da Silvia Gallo e Marco Ramello

ATTORI

Lilith Minisi - La narratrice

Filippo Ansaldi - Il direttore

Claudia Mandrile - La flautista Clo

Irene Munari - L'arpista Irene

MUSICHE

"Un carico di armonia" (3:04)

Testo, musica e produzione musicale: Marco Ramello

Voci: Silvia Gallo, Luca Pellegrino, Claudia Mandrile

"Per i monti, su e giù" (2:47)

Testo, musica e produzione musicale: Marco Ramello

Voci: Silvia Gallo, Claudia Mandrile, Luca Pellegrino

Fisarmonica: Luca Pellegrino

Flauto traverso: Silvia Gallo

"Sempre più" (2:25)

Testo, musica e produzione musicale: Marco Ramello

Voce: Silvia Gallo, Claudia Mandrile, Luca Pellegrino

Cornamusa: Luca Pellegrino

"Per andar lontano" (2:34)

Testo, musica e produzione musicale: Marco Ramello

Voce Silvia Gallo, Claudia Mandrile, Luca Pellegrino

"Il palloncino" (2:09)

Testo, musica e produzione musicale: Marco Ramello

Voce: Silvia Gallo, Claudia Mandrile

"Pipistrello" (2:22)

Testo, musica e produzione musicale: Marco Ramello

Voce: Luca Pellegrino

"Chi suonerà?" (3:44)

Testo, musica e produzione musicale: Marco Ramello

Voci: Silvia Gallo, Claudia Mandrile, Luca Pellegrino

Flauto traverso: Silvia Gallo

Violino: Mattia Sismonda

Coordinamento di produzione: Lilith Minisi

Coordinamento editoriale: Cristiana Menarello

Segreteria didattica e attivazioni percorsi digitali: Monica Rolfo

Attività didattico musicali: Silvia Gallo

Attività didattiche multidisciplinari: Silvia Gallo, Francesca Dutto, Cristiana Menarello, Marco Ramello con la consulenza di Laura Molineris

Contenuti digitali: Francesca Dutto

Animazioni digitali Signorina Link: Francesca Dutto su voce di Claudia Mandrile

Riprese video: Michele Merlo, Emanuel Pellegrini, Paolo Ramello, Francesca Dutto, Marco Ramello, Luca Pellegrino

Montaggio ed editing video: Paolo Ramello

Editing audio: Marco Ramello

Illustrazione mappa: Daniela Maero

Progettazione e realizzazione puntata pilota: Steadycam Off (Michele Marangi, Giuseppe Masengo, Emanuel Pellegrini).

CONTATTI

EMAIL SEGRETERIA

info@lafabbricadeisuoni.it

TELEFONO

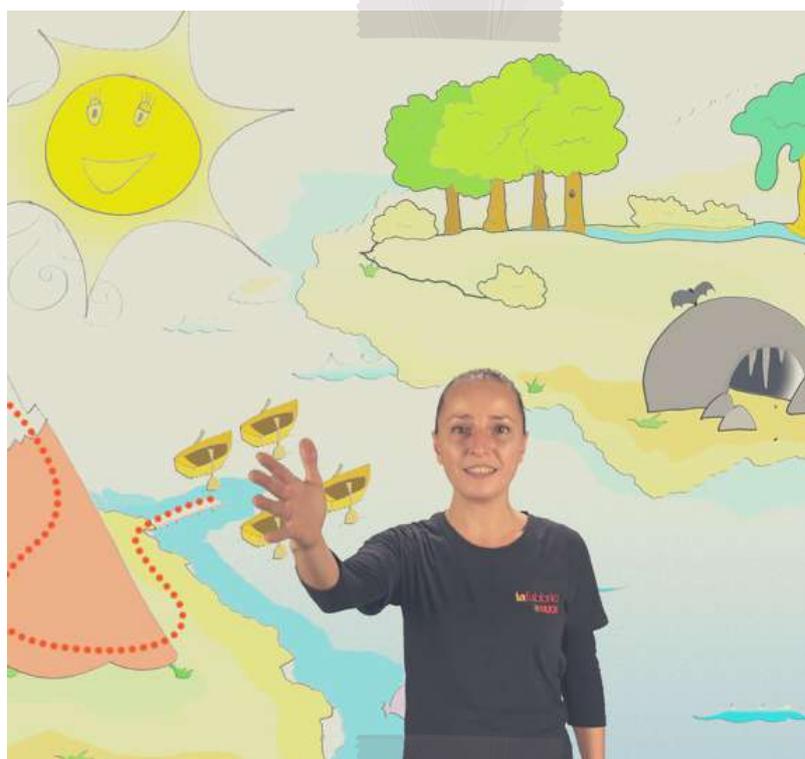
0175 567840 INT. 1

ORARI SEGRETERIA

La Segreteria è a disposizione
per informazioni
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8:30 alle 14:30.
Risponde Monica!

SEGUICI SU

www.lafabbricadeisuoni.it





Progetto
DIDEROT



© 2021 La Fabbrica dei Suoni Società Cooperativa Sociale Onlus
Sede legale: Via G. Marconi 15 - 12020 Venasca (CN)
Uffici: c/o Palazzo La Tour, Ingresso Piazza Dalla Chiesa - 12024 Costigliole Saluzzo (CN)